

*Tradizionale presenza di turisti in occasione dell'accensione*

## Folla di camperisti sotto l'Albero

**GBIO** (a. m. m.). Una grande emozione. È questo momento a caldo di chi ha assistito domenica sera a accensione dell'Albero di Natale più Grande del mondo. Non solo eugubini, ma anche tanti turisti uniti a Gubbio proprio per vedere le mille luci dell'ero brillare sul Monte Ingino. Presenze da ogni parte d'Italia. A contribuire il grande afflusso di camper, che sin da venerdì sera hanno affollato le aree

apposite. Se ne sono contati quasi 500. Sono infatti ormai 7 anni che in occasione della accensione il "Camper Club di Gubbio organizza il raduno nazionale. Tutti allora con gli occhi puntati verso il monte per ammirare lo spettacolo che ogni Natale si rinnova, reso possibile, dal comitato Albero di Natale più grande del mondo "Mario Santini", da coloro che tutti affettuosamente chiamiamo gli alberatoli. Grazie al



loro impegno a partire già da settembre inizia l'allestimento lungo tutto il Colle Elettro. Una accensione che quest'anno è stata resa ancor più importante e carica

**L'Albero più grande del mondo**  
Quest'anno ad accendere le mille luci del monte Ingino è stato il prete anti mafia don Luigi Ciotti

di significato grazie alla presenza dell'ospite d'onore don Luigi Ciotti, il prete che da sempre ha fatto della strada la sua parrocchia, con il suo impegno nella lotta contro tutte le mafie. Un simbolo di luce nel rispetto dei diritti e della legalità, con queste parole il prete ha commentato l'accensione dell'Albero, non solo un momento di festa, ma anche un'occasione per riflettere sul proprio impegno e responsabilità.